



UNIONTRASPORTI



RASSEGNA STAMPA
LOGISTICA MERCITALIA
(13 settembre 2023)



SERVIZIO DI COMUNICAZIONE INTEGRATA E MEDIA RELATIONS
UNIONTRASPORTI

INDICE

AGENZIA ITALIA NEWS	2
FS NEWS	3
MERCITALIA LOGISTICS	4
INTERPORTO PADOVA	5
TRASPORTO ONLINE.....	6
FERPRESS	7
LA ROTTA DEI TRASPORTI	8
TRENTINO TV	9
ITALPLANET.....	10
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE.....	11
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	12
ADRIAPORTS	13
CNA MARCHE	14
IL GAZZETTINO	15



13 settembre 2023

<http://agenziaitalianews.it/2023/09/matteo-salvini-interviene-a-uniontrasporti-la-logistica-al-servizio-delle-imprese-e-del-paese/>

Matteo Salvini interviene a **Uniontrasporti**: “La logistica al servizio delle imprese e del paese”

2

Agenzia Italia News
www.agenziaitalianews.it

ULTIME NEWS POLITICA ITALIA EUROPA ECONOMIA REGIONI ATTUALITÀ

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

POLITICA ULTIME NEWS

MATTEO SALVINI INTERVIENE A UNIONTRASPORTI “LA LOGISTICA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DEL PAESE”

📅 13 Settembre 2023 👤 Redazione

13 settembre 2023

<https://www.fsnews.it/it/focus-on/infrastrutture/2023/9/13/fs-mercitalia-uniontrasporti-infrastrutture-nord-.html>

Rappresenta il 56,6% del PIL nazionale, detiene il 69% della quota di export totale dell'Italia e ospita il 46% di imprese attive. È il Nord dell'Italia, cuore produttivo ed economico della nazione che proprio per i suoi numeri e la sua importanza necessita sempre più di infrastrutture potenziate, moderne e resilienti.

È quanto sottolinea la relazione “Fabbisogni logistici, performance infrastrutturali e priorità nel Nord Italia”, presentata oggi da **Uniontrasporti** all'interno dell'iniziativa “La logistica al servizio delle imprese e del Paese”, organizzata e promossa da Mercitalia Logistics, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e da **Uniontrasporti**. Il convegno si è tenuto a Milano a Palazzo Turati e ha visto l'intervento da remoto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini.

Come si evince dalla relazione, non sempre la zona trainante dell'economia nazionale riceve una risposta infrastrutturale adeguata, con una maggiore estensione delle infrastrutture di rete nel Nord Ovest, ma con il Nord Est che presenta un numero più elevato di nodi. Le regioni del Nord sono poi in prima linea nella difficile gestione dell'attraversamento dei valichi alpini, che rischia realmente di diventare una barriera al nostro export e alla nostra economia.

In questo scenario il Gruppo FS è un attore particolarmente interessato, visto il ruolo che riveste nel settore del trasporto delle merci con il suo Polo Logistica. Il perché lo ha rimarcato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics, società capofila del Polo Logistica del Gruppo FS. “Il nostro mercato è l'Europa ed è per questo che abbiamo ampliato la nostra presenza all'estero presidiando 15 paesi”, ha detto Sabrina De Filippis nel suo intervento. “Il Piano Industriale di Gruppo prevede l'investimento di tre miliardi in dieci anni per diventare uno tra i maggiori player internazionali della logistica. Per fare questo stiamo investendo nel potenziamento dei terminal e nella realizzazione dei nuovi hub multimodali. Vogliamo poi una flotta di ultima generazione per raggiungere anche i nostri obiettivi di sostenibilità che pure l'Europa ci richiede”.

The screenshot shows the FS NEWS website interface. At the top, there is a navigation bar with categories: FOCUS ON, PERSONE, VIAGGIARE, EVENTI E CULTURA, FSNEWS RADIO, and LA FRECCIA. The main article is titled "Il Polo Logistica di FS per la crescita delle imprese del Nord Italia" and includes a sub-headline "Il viaggio di Mercitalia e Uniontrasporti per ascoltare le esigenze delle imprese". The article text is partially visible, starting with "Rappresenta il 56,6% del PIL nazionale, detiene il 69% della quota di export totale dell'Italia e ospita il 46% di imprese attive. È il Nord dell'Italia, cuore produttivo ed economico della nazione che proprio per i suoi numeri e la sua importanza necessita sempre più di infrastrutture potenziate, moderne e resilienti."

MERCITALIA LOGISTICS

13 settembre 2023

https://www.mercitalialogistics.it/content/mercitalia_logistics/it/sala-stampa/comunicati-stampa-e-news/2023/9/14/il-viaggio-del--polo-della-logistica-di-fs-e-uniontrasporti-per-.html

Insieme ad Uniontrasporti, tre incontri nazionali al fianco di Camere di Commercio, istituzioni e imprese

Il Nord Italia rappresenta il 56,6% del PIL nazionale, detiene il 69% della quota di export totale dell'Italia e ospita il 46%, questi dati restituiscono l'importanza strategica di quest'area. Si è svolto a Milano il primo di tre incontri organizzato da Mercitalia Logistics e da Uniontrasporti per incontrare istituzioni e stakeholders e favorire i presupposti che determinano la crescita del tessuto industriale ed economico dei territori. Le prossime tappe si svolgeranno al Centro e Sud Italia.

All'evento ha partecipato da remoto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini che ha sottolineato la forte commistione tra territorio e logistica, i diversi tavoli di lavoro che vedono coinvolto il ministero hanno il comune intento di alimentare le infrastrutture a disposizione della logistica per supportare la crescita del Paese.

Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics, ha evidenziato come “il nostro mercato è l'Europa ed è per questo che abbiamo ampliato la nostra presenza all'estero presidiando 15 paesi” e ha inoltre dichiarato che “il Piano Industriale di Gruppo FS, approvato dall'ad Luigi Ferraris, prevede l'investimento di tre miliardi in dieci anni per diventare uno tra i maggiori player internazionali della logistica. Per fare questo stiamo investendo nel potenziamento dei terminal e nella realizzazione dei nuovi hub multimodali. Vogliamo poi una flotta di ultima generazione per raggiungere anche i nostri obiettivi di sostenibilità che pure l'Europa ci richiede”.

Antonello Fontanili, Direttore di Uniontrasporti, ha esposto quanto il sistema infrastrutturale sia rilevante per il Nord Italia: 3.600 km di autostrade, 7.500 km di ferrovie, 13 porti marittimi e fluviali, 16 aeroporti e 33 centri intermodali.

Per poter raggiungere l'obiettivo di raddoppiare il trasporto merci nei prossimi 10 anni, oggi fermo all'1%, occorre poter contare su investimenti infrastrutturali e potenziamento degli attuali asset disponibili, così da poter supportare le attuali esigenze di un mercato sempre più integrato ed esigente.



INTERPORTO PADOVA

15 Settembre 2023

<https://www.interportopd.it/interporto-padova-si-racconta-alevento-la-logistica-al-servizio-delle-imprese-e-del-paese-organizzato-a-milano-da-mercitalia-logistics-e-uniontrasporti/>

Interporto Padova si racconta all'evento "La Logistica al servizio delle imprese e del Paese" organizzato a Milano da Mercitalia Logistics e **Uniontrasporti**

5

Il presidente di Interporto Padova Franco Pasqualetti ha partecipato a Milano al convegno "La Logistica al servizio delle imprese e del Paese" organizzato e promosso da Mercitalia Logistics, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e da **Uniontrasporti**. Un appuntamento dedicato al Nord Italia a cui faranno seguito altri due incontri dedicati al Centro e al Sud. Il Nord dell'Italia è il cuore produttivo ed economico della nazione che proprio per i suoi numeri e la sua importanza necessita sempre più di infrastrutture potenziate, moderne e resilienti. Produce infatti il 56,6% del PIL nazionale, detiene il 69% della quota di export totale dell'Italia e ospita il 46% di imprese attive. Interporto Padova ha illustrato la propria filosofia e strategia per essere sempre più efficiente a fianco delle imprese manifatturiere e a quelle della logistica: innovazione attraverso la digitalizzazione e la automazione, che aumentano l'efficienza e la produttività a parità di superficie senza consumare ulteriore suolo, e ricorso all'autoproduzione di energia sostenibile attraverso il fotovoltaico, dotato anche di impianto di accumulo di energia per disporre dell'energia elettrica anche in ore notturne.



TRASPORTO ONLINE

15 settembre 2023

https://www.transportonline.com/notizia_57329_Il-viaggio-di-Mercitalia-e-Uniontrasporti-per-ascoltare-le-esigenze-delle-imprese.html

Il viaggio di Mercitalia e **Uniontrasporti** per ascoltare le esigenze delle imprese

Il Polo Logistica di FS per la crescita delle imprese del Nord Italia.

Rappresenta il 56,6% del PIL nazionale, detiene il 69% della quota di export totale dell'Italia e ospita il 46% di imprese attive. È il Nord dell'Italia, cuore produttivo ed economico della nazione che proprio per i suoi numeri e la sua importanza necessita sempre più di infrastrutture potenziate, moderne e resilienti.

È quanto sottolinea la relazione “Fabbisogni logistici, performance infrastrutturali e priorità nel Nord Italia”, presentata da **Uniontrasporti** all'interno dell'iniziativa “La logistica al servizio delle imprese e del Paese”, organizzata e promossa da Mercitalia Logistics, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e da **Uniontrasporti**. Il convegno si è tenuto a Milano a Palazzo Turati e ha visto l'intervento da remoto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini.

Come si evince dalla relazione, non sempre la zona trainante dell'economia nazionale riceve una risposta infrastrutturale adeguata, con una maggiore estensione delle infrastrutture di rete nel Nord Ovest, ma con il Nord Est che presenta un numero più elevato di nodi. Le regioni del Nord sono poi in prima linea nella difficile gestione dell'attraversamento dei valichi alpini, che rischia realmente di diventare una barriera al nostro export e alla nostra economia.

In questo scenario il Gruppo FS è un attore particolarmente interessato, visto il ruolo che riveste nel settore del trasporto delle merci con il suo Polo Logistica. Il perché lo ha rimarcato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics, società capofila del Polo Logistica del Gruppo FS. “Il nostro mercato è l'Europa ed è per questo che abbiamo ampliato la nostra presenza all'estero presidiando 15 paesi”, ha detto Sabrina De Filippis nel suo intervento. “Il Piano Industriale di Gruppo prevede l'investimento di tre miliardi in dieci anni per diventare uno tra i maggiori player internazionali della logistica. Per fare questo stiamo investendo nel potenziamento dei terminal e nella realizzazione dei nuovi hub multimodali. Vogliamo poi una flotta di ultima generazione per raggiungere anche i nostri obiettivi di sostenibilità che pure l'Europa ci richiede”.

L'obiettivo per la società del Gruppo FS è quello di raddoppiare in dieci anni la quota delle merci che viaggiano su treno, oggi ferma all'11% e per questo serve anche investire sulle infrastrutture. Come ha sottolineato nel suo intervento **Antonello Fontanili, Direttore di Uniontrasporti**, la fotografia del sistema infrastrutturale evidenzia in modo chiaro la rilevanza strategica del Nord Italia: 3.600 km di autostrade, 7.500 km di ferrovie, 13 porti marittimi e fluviali, 16 aeroporti e 33 centri intermodali.

Il report di **Uniontrasporti** e di Mercitalia Logistics dedicato al Nord del Paese e la conseguente giornata di presentazione milanese è solo la prima delle tre tappe di un percorso congiunto che toccherà anche il Centro e il Sud Italia, con l'obiettivo di mettere in relazione i fabbisogni logistici delle imprese e le performance infrastrutturali delle varie aree.



13 settembre 2023

<https://www.ferpress.it/mercitalia-uniontrasporti-fabbisogni-logistici-performance-infrastrutturali-e-priorita-nel-nord-italia/>

Mercitalia-Uniontrasporti: fabbisogni logistici, performance infrastrutturali e priorità nel Nord Italia

7

Rappresenta il 56,6% del PIL nazionale, detiene il 69% della quota di export totale dell'Italia e ospita il 46% di imprese attive. È il Nord dell'Italia, cuore produttivo ed economico della nazione che proprio per i suoi numeri e la sua importanza necessita sempre più di infrastrutture potenziate, moderne e resilienti.

È quanto sottolinea la relazione “Fabbisogni logistici, performance infrastrutturali e priorità nel Nord Italia”, presentata oggi da **Uniontrasporti** all'interno dell'iniziativa “La logistica al servizio delle imprese e del Paese”, organizzata e promossa da Mercitalia Logistics, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e da Uniontrasporti. Il convegno si è tenuto a Milano a Palazzo Turati e ha visto l'intervento da remoto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini.

Come si evince dalla relazione, non sempre la zona trainante dell'economia nazionale riceve una risposta infrastrutturale adeguata, con una maggiore estensione delle infrastrutture di rete nel Nord Ovest, ma con il Nord Est che presenta un numero più elevato di nodi. Le regioni del Nord sono poi in prima linea nella difficile gestione dell'attraversamento dei valichi alpini, che rischia realmente di diventare una barriera al nostro export e alla nostra economia.

In questo scenario il Gruppo FS è un attore particolarmente interessato, visto il ruolo che riveste nel settore del trasporto delle merci con il suo Polo Logistica. Il perché lo ha rimarcato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics, società capofila del Polo Logistica del Gruppo FS. “Il nostro mercato è l'Europa ed è per questo che abbiamo ampliato la nostra presenza all'estero presidiando 15 paesi”, ha detto Sabrina De Filippis nel suo intervento. “Il Piano Industriale di Gruppo prevede l'investimento di tre miliardi in dieci anni per diventare uno tra i maggiori player internazionali della logistica. Per fare questo stiamo investendo nel potenziamento dei terminal e nella realizzazione dei nuovi hub multimodali. Vogliamo poi una flotta di ultima generazione per raggiungere anche i nostri obiettivi di sostenibilità che pure l'Europa ci richiede”.

L'obiettivo per la società del Gruppo FS è quello di raddoppiare in dieci anni la quota delle merci che viaggiano su treno, oggi ferma all'11% e per questo serve anche investire sulle infrastrutture. Come ha sottolineato nel suo intervento **Antonello Fontanili, Direttore di Uniontrasporti**, la fotografia del sistema infrastrutturale evidenzia in modo chiaro la rilevanza strategica del Nord Italia: 3.600 km di autostrade, 7.500 km di ferrovie, 13 porti marittimi e fluviali, 16 aeroporti e 33 centri intermodali.

Il report di **Uniontrasporti** e di Mercitalia Logistics dedicato al Nord del Paese e la conseguente giornata di presentazione milanese è solo la prima delle tre tappe di un percorso congiunto che toccherà anche il Centro e il Sud Italia, con l'obiettivo di mettere in relazione i fabbisogni logistici delle imprese e le performance infrastrutturali delle varie aree.

LA ROTTA DEI TRASPORTI

11 settembre 2023

<https://www.rottaeditrasporti.it/logistica/13-settembre-convegno-a-milano-la-logistica-al-servizio-delle-imprese-e-del-paese/>

Mercoledì 13 settembre alle 10.00 si terrà a Milano l'evento La logistica al servizio delle imprese e del Paese. Multimodalità, priorità strategiche, investimenti, modal shift, la prima delle tre tappe nazionali dell'iniziativa promossa dal Polo Logistica delle Ferrovie dello Stato e da **Uniontrasporti**.

8

Lo scopo è mettere in relazione i fabbisogni logistici delle imprese e le performance infrastrutturali del Nord Ovest e del Nord Est con il Piano industriale del Gruppo Fs 2023-2032.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, assessorati regionali, nodi logistici e portuali, sistema camerale, associazioni di categoria e imprese si confronteranno sulle priorità strategiche individuate dal mondo economico e sugli investimenti e i nuovi servizi competitivi offerti dal Polo Logistica di Fs.

L'evento si articolerà in tre sessioni: apertura dei lavori con i saluti istituzionali e le relazioni tecniche di Mercitalia Logistics e di **Uniontrasporti**, a seguire due tavole rotonde di natura tecnica dedicate a strategie e nuovi business per le imprese e i territori del Nord Italia.

Modera Morena Pivetti, giornalista esperta di logistica e trasporti.

la ROTTA dei TRASPORTI

Home > Logistica > 13 settembre: Convegno a Milano "La logistica al servizio delle imprese e del Paese"

Logistica | Eventi

13 settembre: Convegno a Milano “La logistica al servizio delle imprese e del Paese”

Appuntamento a Milano, Palazzo Turati CCAA Milano via Meravigli 7

Di Redazione | 11 Settembre 2023 | Tempo di lettura Less than 1 min. | 28

Condividere

Mercitalia Logistics | Uniontrasporti | Mercitalia Logistics | Uniontrasporti

LA LOGISTICA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DEL PAESE
MULTIMODALITÀ, PRIORITÀ STRATEGICHE, INVESTIMENTI, MODAL SHIFT
PRIMA TAPPA: NORD OVEST E NORD EST '23

PROGRAMMA
13 SETTEMBRE 2023
PALAZZO RINGO TURATI - CCAA MILANO
VIA MERAVIGLI 7 - MILANO

Representante ASEP Alto Ligure Occidentale (in corso di definizione)
Mario Semmeslav, Presidente ASEP Alto Ligure Orientale
Lidia Ravera, Amministratore delegato Mercitalia Shipping & Terminal - Gruppo FS Italiane
Question Time
Conclusioni Sessione tecnica Nord Ovest
Claudia Maria Tassi, Assessore Infrastrutture e Opere pubbliche Regione Lombardia

ORE 13.00 NETWORKING LUNCH

ORE 14.30 SESSIONE TECNICA
FOCUS SUL SISTEMA LOGISTICO DEL NORD EST
Tavola Rotonda Strategie e nuovi business per imprese e territori del Nord Est

13 settembre 2023

<https://www.trentinotv.it/news/il-brennero-scoppia-cna-propone-un-alleggerimento-dellasse-7931>

IL BRENNERO SCOPPIA, CNA PROPONE UN ALLEGGERIMENTO DELL'ASSE

Un trasporto eccezionale che da Cuneo deve andare a Marsiglia deve passare dal Brennero. Un esempio che fotografa bene la carenza infrastrutturale che pesa sulle aziende del Nord Italia. Un'area che realizza il 69% dell'export nazionale (37% Nord-ovest- 32% Nord-est) come è stato sottolineato nel corso del convegno dedicato alla logistica organizzato a Milano da **Uniontrasporti** e Mercitalia Logistics e al quale ha partecipato anche il presidente di CNA Trentino Alto Adige Claudio Corrarati. A farla da padrona per l'esportazione è ancora la gomma.

Solo il 2% delle merci esportate nel nostro Paese si muove su ferro. A pesare una non sempre adeguata offerta infrastrutturale e una difficile gestione dei valichi alpini, Brennero in primis. “Andiamo avanti con la procedura di infrazione” ha ribadito il ministro Salvini in apertura del convegno in merito alle limitazioni del Governo tirolese alla circolazione. Limitazioni che sono state al centro di un botta e risposta tra il presidente di CNA Trentino Alto Adige Claudio Corrarati e il direttore del Consorzio Osservatorio della Galleria di Base del Brennero Martin Ausserdorfer, intervenuti a Milano.

Se Ausserdorfer ha dichiarato che la pressione sul governo austriaco da parte italiana non farà che provocare nuove chiusure e nuove limitazioni da parte dell'Austria, Corrarati ha ricordato al direttore del Consorzio che il danno annuale di questi divieti sulle imprese italiane è pari a 251,6 milioni di euro. “Chi risarcisce le nostre imprese?”, ha chiesto Corrarati che ha aggiunto: “Per il lungo periodo ci sono i progetti infrastrutturali, BBT entro il 2032, potenziamento dell'interporto di Trento e realizzazione dell'interporto di Isola della Scala. Servono però anche misure nel breve periodo che permettano di far respirare quest'asse.

Si deve pensare a come alleggerire almeno il passaggio dei mezzi privati, 11 milioni nel 2022. Lo si può fare ad esempio introducendo una tariffa più “alta” per i tanti turisti che percorrono l'A22 per raggiungere la propria meta di vacanza. L'introduzione di un ticket diversificato o di una vignetta potrebbe indurre i numerosi ospiti che ogni anno arrivano in Alto Adige o che attraversano la nostra provincia per raggiungere altre mete turistiche a farlo con mezzi sostenibili. Si contribuirebbe così a spostare sempre più le persone dai mezzi alla ferrovia e a implementare il modello di territorio “green” che vogliamo essere e diventare nei prossimi anni”. Gli introiti della misura dovrebbero, secondo CNA Trentino Alto Adige, essere rimessi a disposizione del territorio, attraversato da questa importante e impattante arteria.

13 settembre 2023

<https://italplanet.it/uniontrasporti-evento-la-logistica-al-servizio-delle-imprese-e-del-paese/>

Uniontrasporti: evento “La logistica al servizio delle imprese e del Paese”

A Milano l'evento “La logistica al servizio delle imprese e del Paese. Multimodalità, priorità strategiche, investimenti, modal shift”, iniziativa promossa dal Polo Logistica delle Ferrovie dello Stato e da **Uniontrasporti**.

10

Un forte peso del Nord Italia in termini di PIL (56,6%), di imprese attive (46%), di export (69%) a cui però non sempre risponde un'offerta infrastrutturale adeguata, con una maggiore estensione delle infrastrutture di rete nel Nord Ovest, ma con il Nord Est che presenta un numero più elevato di nodi. Le regioni del Nord sono poi in prima linea nella difficile gestione dell'attraversamento dei valichi alpini che rischia realmente di diventare una barriera al nostro export e alla nostra economia: se a Nord Ovest prevalgono criticità infrastrutturali, a Nord Est la principale criticità è rappresentata dalle limitazioni del Governo tirolese alla circolazione lungo l'asse del Brennero, tematica che Uniontrasporti e il sistema camerale stanno seguendo da diversi anni.

È quanto emerge dalla relazione “Fabbisogni logistici, performance infrastrutturali e priorità nel Nord Italia”, presentata oggi da **Uniontrasporti** all'interno di una iniziativa organizzata e promossa da Mercitalia Logistics, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e da **Uniontrasporti**.

Si tratta della prima delle tre tappe di un percorso congiunto che toccherà, dopo il Nord, anche il Centro e Sud Italia con l'obiettivo di mettere in relazione i fabbisogni logistici delle imprese e le performance infrastrutturali delle varie aree del Paese. Nel Piano industriale decennale del Gruppo FS guidato dall'Ad Luigi Ferraris il Polo Logistica assume un ruolo cruciale, con l'obiettivo di raddoppiare la quota merci trasportata su ferro nel 2019 e raggiungere il target al 2032.

Nel suo intervento introduttivo, Sabrina De Filippis, AD e Direttore Generale di Mercitalia Logistics, ha illustrato i contenuti del Piano Industriale del Polo della Logistica che, con una serie di misure in un'ottica di sistema, prevede un totale di quasi 3 miliardi di investimenti con il rinnovo della flotta, la digitalizzazione della filiera del trasporto merci, la realizzazione di nuovi terminal ferroviari intermodali merci, tecnologicamente avanzati e a basso impatto sull'ambiente. La relazione di **Antonello Fontanili, Direttore di Uniontrasporti**, ha evidenziato i dati di sintesi delle attività realizzate negli ultimi mesi e dedicate ai KPI di performance infrastrutturale, alle priorità infrastrutturali ritenute più urgenti dal sistema economico di Nord Ovest e Nord Est e agli esiti dell'indagine realizzata nel 2023, su un campione di 12.000 imprese.

La fotografia del sistema infrastrutturale evidenzia in modo chiaro la rilevanza strategica del Nord Italia: 3.600 km di autostrade, 7.500 km di ferrovie, 13 porti marittimi e fluviali, 16 aeroporti e 33 centri intermodali.

Oltre ai dati sui traffici delle merci, contestualizzati a livello nazionale, uno degli aspetti più significativi della relazione del Direttore di **Uniontrasporti** è rappresentato dal KPI 2023, calcolato considerando cinque categorie di trasporto già contemplate nella precedente analisi del 2019, a cui sono state affiancate altre due categorie più trasversali, l'energia e il digitale. Il KPI 2023, caratterizzato da 170 indicatori e 4 cluster tematici, definisce in modo analitico la consistenza fisica presente sul territorio e fornisce anche dati qualitativi legati alla fruibilità e all'efficienza delle diverse tipologie di infrastrutture, considerate in relazione al contesto socioeconomico in cui risiedono.

Dai dati di sintesi presentati da **Fontanili** si evincono i tratti distintivi del Nord Italia: per il KPI di sintesi le prime 10 posizioni sono quasi tutte occupate da province del Nord, ad eccezione di Roma (3°) e Napoli (9°); per quanto riguarda nello specifico le performance legate al sistema ferroviario nella Top 10 nazionale, rientrano 2 province del Nord Ovest (Milano al 2° posto e Torino all'8°) e ben 4 del Nord Est (Bologna al 3°, Trieste al 4°, Reggio Emilia al 6° e Venezia al 9°). Per le infrastrutture logistiche emerge in modo chiaro il ruolo centrale del Nord Italia, con 9 province tra le prime 10, di cui 6 del Nord Est (Padova, Verona e Bologna sul podio, oltre a Parma, Rovigo e Venezia) e 3 del Nord Ovest (Novara al 4°, Alessandria al 7° e Milano al 9°).

Infine, l'analisi sui fabbisogni delle imprese, condotta su un campione di 12.000 intervistati, illustra quali sono state le modalità di trasporto più utilizzate dalle aziende sul totale delle spedizioni nel 2022 e la valutazione sulla qualità delle infrastrutture di trasporto e digitali. Con il programma Infrastrutture del Fondo di Perequazione sono state avviate collaborazioni attive con 4 Unioni Regionali e 28 Camere di commercio nel Nord Italia, per la realizzazione e il coordinamento di 67 tavoli di confronto, 43 seminari dedicati alla Banda Ultralarga e 7 eventi regionali, che hanno visto la partecipazione complessiva di oltre 4.000 persone. Oggi, grazie alla collaborazione tra **Uniontrasporti** e Mercitalia Logistics del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, si avvia un dibattito costruttivo con operatori, istituzioni e stakeholder per analizzare e contestualizzare gli interventi infrastrutturali in funzione delle reali esigenze dei territori.

15 settembre 2023

<https://www.port.ravenna.it/dettagli/comunicazione/190>

Il porto di Ravenna ha partecipato a Milano al convegno "La logistica al servizio delle imprese e del Paese", organizzato e promosso da Mercitalia Logistics, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, e da **Uniontrasporti**. Per ascoltare le esigenze delle imprese si parte dal Nord Est.

11

Rappresenta il 56,6% del PIL nazionale, detiene il 69% della quota di export totale dell'Italia e ospita il 46% di imprese attive. È il Nord dell'Italia, cuore produttivo ed economico della nazione che proprio per i suoi numeri e la sua importanza necessita sempre più di infrastrutture potenziate, moderne e resilienti.

È quanto sottolinea la relazione "Fabbisogni logistici, performance infrastrutturali e priorità nel Nord Italia", presentata da **Uniontrasporti** in questa occasione

Come si evince dalla relazione, non sempre la zona trainante dell'economia nazionale riceve una risposta infrastrutturale adeguata, con una maggiore estensione delle infrastrutture di rete nel Nord Ovest, ma con il Nord Est che presenta un numero più elevato di nodi. Le regioni del Nord sono poi in prima linea nella difficile gestione dell'attraversamento dei valichi alpini, che rischia realmente di diventare una barriera al nostro export e alla nostra economia.

In questo scenario il Gruppo FS è un attore particolarmente interessato, visto il ruolo che riveste nel settore del trasporto delle merci con il suo Polo Logistica. Il perché lo ha rimarcato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics, società capofila del Polo Logistica del Gruppo FS. "Il nostro mercato è l'Europa ed è per questo che abbiamo ampliato la nostra presenza all'estero presidiando 15 paesi", ha detto Sabrina De Filippis nel suo intervento. "Il Piano Industriale di Gruppo prevede l'investimento di tre miliardi in dieci anni per diventare uno tra i maggiori player internazionali della logistica. Per fare questo stiamo investendo nel potenziamento dei terminal e nella realizzazione dei nuovi hub multimodali. Vogliamo poi una flotta di ultima generazione per raggiungere anche i nostri obiettivi di sostenibilità che pure l'Europa ci richiede".

L'obiettivo per la società del Gruppo FS è quello di raddoppiare in dieci anni la quota delle merci che viaggiano su treno, oggi ferma all'11% e per questo serve anche investire sulle infrastrutture. Come ha sottolineato nel suo intervento **Antonello Fontanili, Direttore di Uniontrasporti**, la fotografia del sistema infrastrutturale evidenzia in modo chiaro la rilevanza strategica del Nord Italia: 3.600 km di autostrade, 7.500 km di ferrovie, 13 porti marittimi e fluviali, 16 aeroporti e 33 centri intermodali. (FS NEWS)

In questo contesto è intervenuto il Direttore Operativo dell'Autorità Portuale di Ravenna, Mario Petrosino (nella foto), che ha sottolineato il ruolo di assoluto primo piano dello scalo emiliano romagnolo nella movimentazione di alcune tipologie di merci (rinfuse, cereali, agroalimentari, materiali per il distretto delle ceramiche). Petrosino ha inoltre illustrato le grandi opportunità che il porto di Ravenna è oggi in grado di offrire, sia per gli importanti progetti di sviluppo che si stanno avviando a conclusione, sia per la disponibilità, unica in Italia, di nuove aree per la logistica collegate alle banchine, alle strade ed ai binari ferroviari.

13 settembre 2023

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/comunicati/comunicato.act;jsessionid=C0D857621ABF009F2D36EACE263FEA30?dir=&nm=20230913152536005>

Infrastrutture: Amirante, da Regione sostegno concreto per logistica

"La Regione si sta impegnando nel potenziamento della Piattaforma logistica regionale, costituita da quattro interporti (Gorizia, Cervignano, Pordenone, Trieste-Ferneti) e dai tre porti commerciali (Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro), attraverso stanziamenti volti all'ottimizzazione delle infrastrutture puntuali e al miglioramento dell'accessibilità da tutti i punti di vista modali. Investimenti quasi raddoppiati nell'ultimo triennio, superando i 92 milioni di euro. A fianco a questi interventi è ora necessario portare avanti un lavoro di squadra con la Rete ferroviaria italiana relativamente al materiale rotabile: sarà fondamentale soprattutto aggiornare la linea di scambi per velocizzare il movimento dei treni e rendere più efficienti le infrastrutture stradali di supporto".

È la sintesi dell'intervento dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante al convegno "La logistica al servizio delle imprese e del Paese. Multimodalità, priorità strategiche, investimenti, modal shift", svoltosi oggi a Milano e organizzato dal Polo logistica di Fs e **Uniontrasporti**. Obiettivo dell'incontro l'avvio di un dialogo tra i diversi stakeholder del mondo economico ed associativo, dei gestori infrastrutturali ed esponenti istituzionali per favorire lo sviluppo economico e sostenibile dei territori tramite il miglioramento della logistica e del trasporto merci ferroviario.

L'assessore ha esposto le opere strategiche attuate in questo ambito dalla Regione Friuli Venezia Giulia, citando ad esempio l'elettificazione delle banchine di tutti i porti commerciali del territorio, le linee contributive a favore dell'intermodalità e il piano per l'istituzione della Zona logistica semplificata.

"La nostra regione, per effetto della sua posizione geografiche, si caratterizza per un'alta incidenza dell'export sul Pil, con un dato stabilmente superiore al 30 per cento nell'ultimo decennio - ha osservato Amirante -. Le potenzialità dal punto di vista delle connessioni internazionali sono notevoli, ma non possono prescindere da azioni concrete sul cosiddetto 'ultimo miglio', ovvero il raccordo tra le nostre zone produttive e il sistema portuale e interportuale. Servono infrastrutture che consentano la sosta dei treni merci e un collegamento agile con i poli di trasformazione"

15 settembre 2023

<https://www.adriaports.com/it/logistica/sistema-logistico-fvg-un-modello-per-le-imprese/>

Sistema logistico FVG un modello per le imprese, Regione e Alpe Adria hanno presentato a Milano gli investimenti che stanno rilanciando i porti di Trieste e Monfalcone

– «Il nostro sistema integrato oggi è visto come modello di riferimento a livello europeo».

Così l'amministratore delegato di Alpe Adria, Antonio Gurrieri, parlando di Friuli Venezia Giulia al convegno organizzato nei giorni scorsi a Milano da Polo Logistica FS e **Uniontrasporti**.

«La Regione si sta impegnando nel potenziamento della Piattaforma logistica regionale, costituita da quattro interporti (Gorizia, Cervignano, Pordenone, Trieste-Ferneti) e dai tre porti commerciali (Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro), attraverso stanziamenti volti all'ottimizzazione delle infrastrutture puntuali e al miglioramento dell'accessibilità da tutti i punti di vista modali». Questa invece la sintesi dell'intervento dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio, Cristina Amirante. Si tratta di investimenti quasi raddoppiati nell'ultimo triennio, superando i 92 milioni di euro. A fianco a questi interventi, si sta ora portando avanti un lavoro di squadra con la Rete ferroviaria italiana relativamente al materiale rotabile: fondamentale soprattutto aggiornare la linea di scambi per velocizzare il movimento dei treni e rendere più efficienti le infrastrutture stradali di supporto.

Obiettivo dell'incontro l'avvio di un dialogo tra i diversi stakeholder del mondo economico ed associativo, dei gestori infrastrutturali ed esponenti istituzionali per favorire lo sviluppo economico e sostenibile dei territori tramite il miglioramento della logistica e del trasporto merci ferroviario.

L'assessore ha esposto le opere strategiche attuate in questo ambito dalla Regione Friuli Venezia Giulia, citando ad esempio l'elettrificazione delle banchine di tutti i porti commerciali del territorio, le linee contributive a favore dell'intermodalità e il piano per l'istituzione della Zona logistica semplificata.

«Il modello integrato regionale del Fvg rappresenta un valido strumento di competizione nei processi di approvvigionamento di materie prime e semilavorati nonché di posizionamento dei prodotti sui mercati dell'export, con focus sui principali settori industriali: siderurgico-metallurgico, metalmeccanico ed impiantistico, legno-arredo e manifatturiero in generale» ha detto invece Gurrieri. L'ad della società booster dell'intermodalità con headquarters a Trieste e attiva su scala internazionale per la creazione di corridoi logistici ha portato ad esempio la realtà del Fvg per come la logistica sia al servizio delle imprese e del Paese: «... infatti, non c'è logistica senza imprese ed è altrettanto vero che senza una logistica efficace le stesse imprese hanno degli orizzonti di espansione più limitati».

Alla platea di addetti ai lavori, Gurrieri ha esposto le caratteristiche e i numeri della regione, che nell'ambito del Nord Est Italia occupa una posizione strategica importante, quale porta di accesso ai mercati del Centro Est Europa, sia per i flussi dell'interscambio interno, sia per quelli con l'oltremare.

«Tra gli obiettivi strategici che la società Alpe Adria si è posta – ha concluso Gurrieri – figura anche il ruolo di driver nella ricerca di partner nazionali e internazionali da coinvolgere quali potenziali soggetti investitori, accompagnando, mantenendo e sviluppando servizi di logistica intermodale e implementando modelli di business collaborativi capaci di agevolare l'accesso neutrale e sostenibile a servizi di corridoio multi-modal complessi»

15 settembre 2023

<https://marche.cna.it/brennero-cna-propone-un-alleggerimento-dellasse/>

Brennero, CNA propone un alleggerimento dell'asse

14

Un trasporto eccezionale che da Cuneo deve andare a Marsiglia deve passare dal Brennero. Un esempio che fotografa bene la carenza infrastrutturale che pesa sulle aziende del Nord Italia. Un'area che realizza il 69% dell'export nazionale (37% Nord-ovest- 32% Nord-est) come è stato sottolineato nel corso del convegno dedicato alla logistica organizzato a Milano da **Uniontrasporti** e Mercitalia Logistics e al quale ha partecipato anche il presidente di CNA Trentino Alto Adige, Claudio Corrarati.

A farla da padrona per l'esportazione è ancora la gomma. Solo il 2% delle merci esportate nel nostro Paese si muove su ferro. A pesare una non sempre adeguata offerta infrastrutturale e una difficile gestione dei valichi alpini, Brennero in primis. "Andiamo avanti con la procedura di infrazione" ha ribadito il ministro Salvini in apertura del convegno in merito alle limitazioni del Governo tirolese alla circolazione. Limitazioni che sono state al centro di un confronto tra il presidente di CNA Trentino Alto Adige e il direttore del Consorzio Osservatorio della Galleria di Base del Brennero, Martin Ausserdorfer, intervenuti a Milano.

Se Ausserdorfer ha dichiarato che la pressione sul governo austriaco da parte italiana non farà che provocare nuove chiusure e nuove limitazioni da parte dell'Austria, Corrarati ha ricordato al direttore del Consorzio che il danno annuale di questi divieti sulle imprese italiane è pari a 251,6 milioni di euro. "Chi risarcisce le nostre imprese? – ha chiesto Corrarati che ha aggiunto – Per il lungo periodo ci sono i progetti infrastrutturali, BBT entro il 2032, potenziamento dell'interporto di Trento e realizzazione dell'interporto di Isola della Scala.

Servono però anche misure nel breve periodo che permettano di far respirare quest'asse. Si deve pensare a come alleggerire almeno il passaggio dei mezzi privati, 11 milioni nel 2022. Lo si può fare ad esempio introducendo una tariffa più "alta" per i tanti turisti che percorrono l'A22 per raggiungere la propria meta di vacanza. L'introduzione di un ticket diversificato o di una vignetta potrebbe indurre i numerosi ospiti che ogni anno arrivano in Alto Adige o che attraversano la nostra provincia per raggiungere altre mete turistiche a farlo con mezzi sostenibili. Si contribuirebbe così a spostare sempre più le persone dai mezzi alla ferrovia e a implementare il modello di territorio "green" che vogliamo essere e diventare nei prossimi anni". Gli introiti della misura dovrebbero, secondo CNA Trentino Alto Adige, essere rimessi a disposizione del territorio, attraversato da questa importante e impattante arteria.

13 settembre 2023

https://www.ilgazzettino.it/speciali/regione_fvg_informa/infrastrutture_amirante_da_region_e_sostegno_concreto_per_logistica-7629392.html

Infrastrutture: Amirante, da Regione sostegno concreto per logistica

15

SPECIALI > REGIONE FVG INFORMA

13 Settembre 2023

Infrastrutture: Amirante, da Regione sostegno concreto per logistica

"La Regione si sta impegnando nel potenziamento della Piattaforma logistica regionale, costituita da quattro interporti (Gorizia, Cervignano, Pordenone, Trieste-Fernetti) e dai tre porti commerciali (Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro), attraverso stanziamenti volti all'ottimizzazione delle infrastrutture puntuali e al miglioramento dell'accessibilità da tutti i punti di vista modali. Investimenti quasi raddoppiati nell'ultimo triennio, superando i 92 milioni di euro. A fianco a questi interventi è ora necessario portare avanti un lavoro di squadra con la Rete ferroviaria italiana relativamente al materiale rotabile: sarà fondamentale soprattutto aggiornare la linea di scambi per velocizzare il movimento dei treni e rendere più efficienti le infrastrutture stradali di supporto".

La sintesi dell'intervento dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante al convegno "La logistica al servizio delle imprese e del Paese. Multimodalità, priorità strategiche, investimenti, modal shift", svoltosi oggi a Milano e organizzato dal Polo logistica di Fs e **Uniontrasporti**. Obiettivo dell'incontro l'avvio di un dialogo tra i diversi stakeholder del mondo economico ed associativo, dei gestori infrastrutturali ed esponenti istituzionali per favorire lo sviluppo economico e sostenibile dei territori tramite il miglioramento della logistica e del trasporto merci ferroviario.

L'assessore ha esposto le opere strategiche attuate in questo ambito dalla Regione Friuli Venezia Giulia, citando ad esempio l'elettrificazione delle banchine di tutti i porti commerciali del territorio, le linee contributive a favore dell'intermodalità e il piano per l'istituzione della Zona logistica semplificata.

"La nostra regione, per effetto della sua posizione geografiche, si caratterizza per un'alta incidenza dell'export sul Pil, con un dato stabilmente superiore al 30 per cento nell'ultimo decennio - ha osservato Amirante -. Le potenzialità dal punto di vista delle connessioni internazionali sono notevoli, ma non possono prescindere da azioni concrete sul cosiddetto 'ultimo miglio', ovvero il raccordo tra le nostre zone produttive e il sistema portuale e interportuale. Servono infrastrutture che consentano la sosta dei treni merci e un collegamento agile con i poli di trasformazione".